

QUANDO NACQUERO LE LETTERE

PON FSE 10.2.1A-FSEPON-PU-2017-101

PROGETTO DIDATTICO E NARRATIVO LORENZA MINERVINI

I C M P

dove nasce il futuro

Istituto Comprensivo Manzoni-Poli

email: baic85500x@istruzione.it



# FIAMMETTA

e i suoi compagni

L'avventura dell'origine





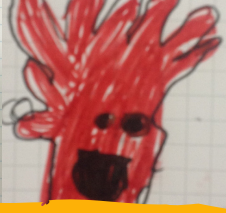
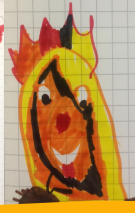
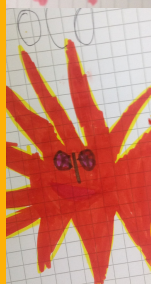
Fiammetta e i suoi compagni

TANTO ... TANTISSIMO TEMPO FA, NELLA NOTTE  
BUIA, PIÙ BUIA CHE C'È, CI FU E CI SARÀ,  
L'UNIVERSO IMMENSO, ANNOIATO DA TUTTO  
QUEL VUOTO E SILENZIO SI SCOSSE UN PO',

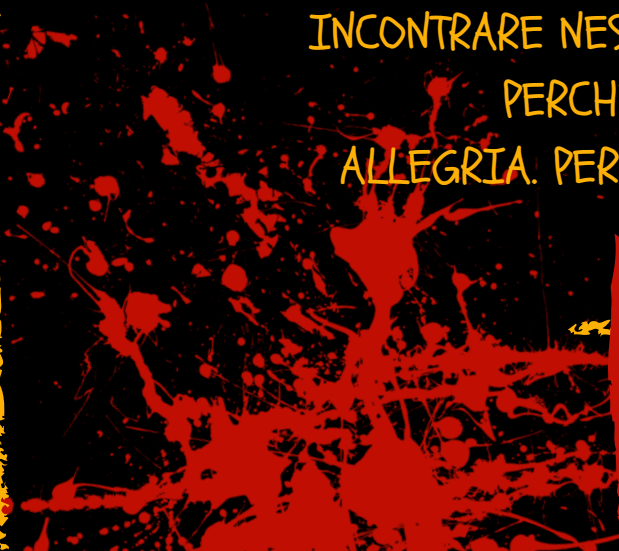
STARNUTÌ:

"EHHH.....SSZZIAAAA!!!

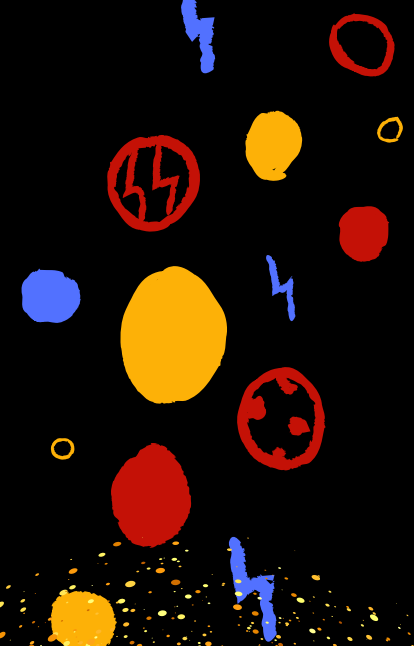
E COSA COMPARVE ALLORA?

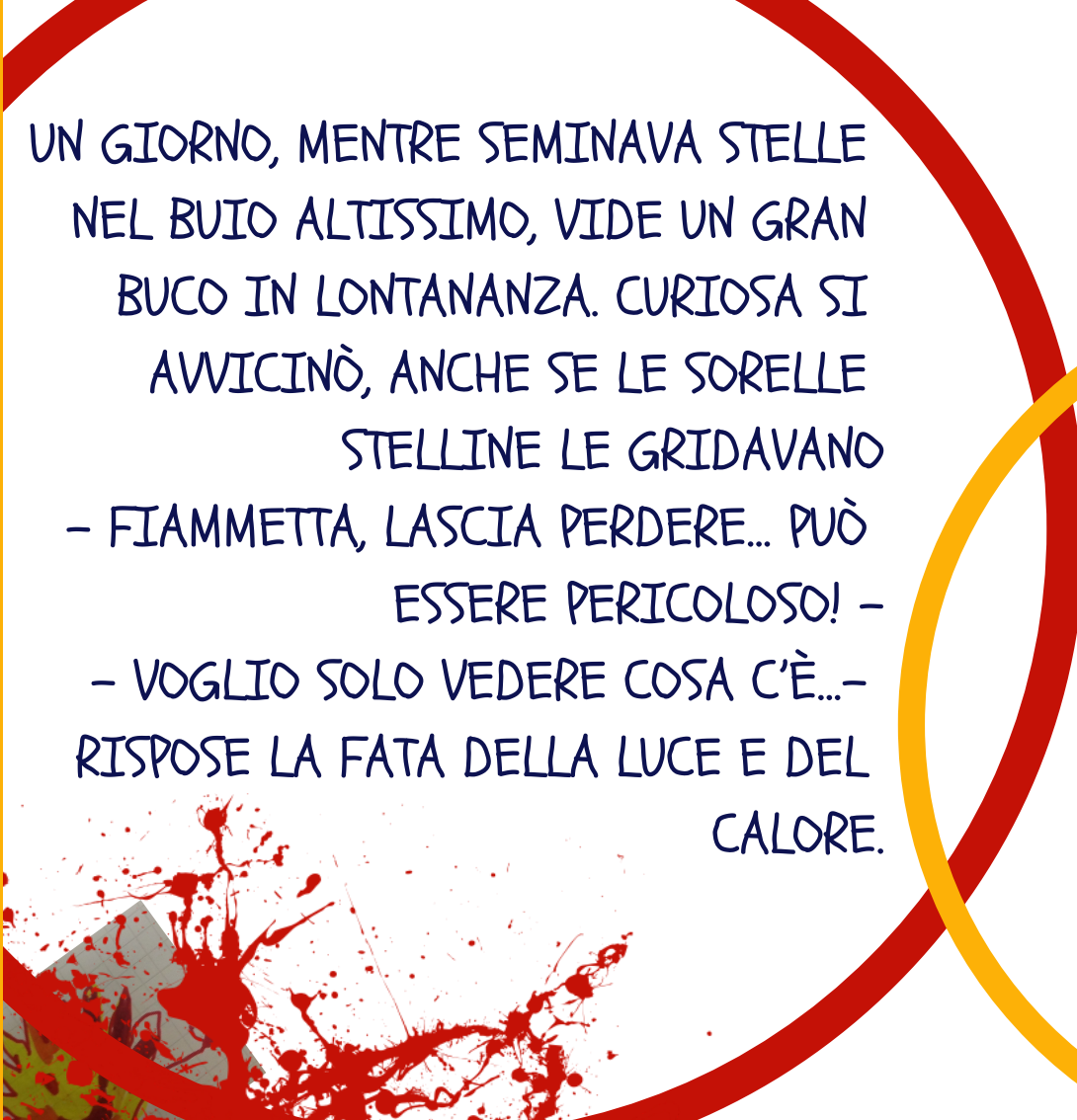


UNA PICCOLA FATA, DI NOME FIAMMETTA.  
ERA SOLA NEL BUIO E CON LA SUA LUCE VIDE CHE NON  
C'ERA NULLA E NESSUNO INTORNO.  
NON SAPEVA CHI FOSSE E ALLORA INIZIÒ A  
CAMMINARE... CAMMINAVA E CAMMINAVA SENZA  
INCONTRARE NESSUNO. FIAMMETTA NON SI SCORAGGIÒ,  
PERCHÉ ERA UNA FATA PIENA DI ENERGIA E  
ALLEGRIA. PERÒ ERA TANTO STANCA E SI SEDETTE UN  
ATTIMO A RIPOSARE.

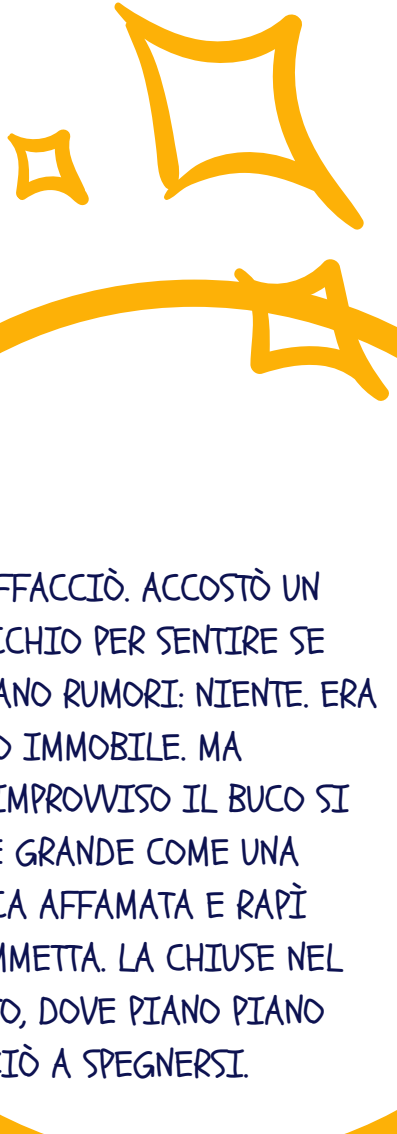


QUANDO SI RIALZÒ, LÌ DOVE AVEVA DORMITO,  
COMPARVE UNA FIAMMA DI TANTI COLORI CHE  
VOLÒ SU IN CIELO E SI FECE STELLA. SORPRESA  
E CONTENTA, FIAMMETTA FECE UNA CAPOVOLTA  
SU NELL'ARIA E DALLE SUE DANZE VENNERO  
FUORI TANTE E TANTE ALTRE STELLE. PIANO  
PIANO IL BUIO SI FECE MENO BUIO, IL  
FREDDO DELL'UNIVERSO SI FECE MENO  
PUNGENTE E FIAMMETTA SI SENTIVA MENO  
SOLA.





UN GIORNO, MENTRE SEMINAVA STELLE  
NEL BUIO ALTISSIMO, VIDE UN GRAN  
BUCO IN LONTANANZA. CURIOSA SI  
AVVICINÒ, ANCHE SE LE SORELLE  
STELLINE LE GRIDAVANO  
- FIAMMETTA, LASCIA PERDERE... PUÒ  
ESSERE PERICOLOSO! -  
- VOGLIO SOLO VEDERE COSA C'È... -  
RISPOSE LA FATA DELLA LUCE E DEL  
CALORE.



SI AFFACCIÒ. ACCOSTÒ UN  
ORECCHIO PER SENTIRE SE  
C'ERANO RUMORI: NIENTE. ERA  
TUTTO IMMOBILE. MA  
ALL'IMPROVISO IL BUCO SI  
FECE GRANDE COME UNA  
BOCCA AFFAMATA E RAPÌ  
FIAMMETTA. LA CHIUSE NEL  
VUOTO, DOVE PIANO PIANO  
INIZIÒ A SPEGNERSI.



DRAGO VENTO

FIAMMETTA NON AVEVA PIÙ FORZE,  
NEMMENO QUELLE PER CHIEDERE SOCCORSO:

- AIUT...-

MA I BAMBINI DI TUTTO IL MONDO CHE ERANO SEMPRE LÌ A STUPIRSI DELLE  
MERAVIGLIE CHE IL FUOCO E LE STELLE CREAVANO NELL'UNIVERSO IMMENSO,  
CORSERO CON TUTTA LA LORO VIVACITÀ. E INIZIARONO A DARE FIATO, A  
SOFFIARE PIANO PIANO E A SCANDIRE IL SUO NOME F - I- A-M-M-E-T-T-A. PER  
TENERLA SVEGLIA RIPETEVAO FORMULE MAGICHE "F DI FUOCO...I DI IMBUTO...A  
DI ALBERO ... M DI MARE .... M DI MELA ... E DI ELMO ... T DI TESORO ... T DI TETTO  
... A DI ANCORA" " FINCHÉ NON GIUNSE UNA FATA, ARIEL, PIENA DI PIUME  
LEGGERE, A CAVALLO DI UN DRAGHETTO INVISIBILE.

VENTO - QUESTO ERA IL SUO NOME - ROVESCIÒ CON UNA FORZA INCREDIBILE IL  
BUCO TRASPARENTE CHE AVEVA INGHIOTTITO FIAMMETTA E LASCIÒ UNA SCIA DI  
POLVERI COLORATE E PIUME E CORPI LUMINOSI.



## ARIEL

LA RACCOLSE E LA POSE TRA LE BRACCIA DI ARIEL CHE, CON UN SORRISO RASSICURANTE, RIDIEDE FORZA ALLA POVERA FIAMMETTA.

CURIOSA E BRIOSA COM'ERA, FIAMMETTA, CHIESE AD ARIEL:

- CHI SEI? E QUALI POTERI HAI? -
- SONO LA FATA DELL'ARIA, ARIEL, E QUESTO DRAGHETTO INVISIBILE È VENTO! -
- SENZA DI ME, SILENZIOSA E INVISIBILE, TU NON PUOI VIVERE E PROSPERARE... SENZA DI ME NON CI SONO I PROFUMI, NON C'È RUMORE, NON CI SONO LE VOCI E I SUONI...MA, SENZA DI TE, IL DRAGHETTO VENTO NON PUÒ MUOVERSI ED ESISTERE-
- OHHH- RISPOSE FIAMMETTA- STAI DICENDO CHE SIAMO LEGATI? -
- CERTO! E NON SIAMO SOLI...



COSÌ FIAMMETTA AVEVA TROVATO DUE INCREDIBILI COMPAGNI DI VIAGGIO. IL DRAGO VENTO GIOCAVA A NASCONDERSI E, INVISIBILE COM'ERA, ARRUFFAVA LA FATINA. E LEI, TESTARDA E VIVACE, SI DIMENAVA SU DI LUI, LASCIANDO USCIRE DAL SUO CUORE DI FUOCO MILLE E MILLE COLORI, CHE ROTOLANDO NEL BUIO DELL'UNIVERSO SI AGGRUMAVANO IN PIETRE, ORA PICCOLE, ORA GIGANTI. ALCUNE ERANO TROPPO PESANTI PER CORRERE E SI MUOVEVANO LENTAMENTE NEL GRAN VELO DELLA FATA ARIEL ALTRE, PIÙ PICCOLE E PIMPANTI, PRESERO A SFRECCIARE PIÙ LONTANO, NEL CIELO STELLATO. ERANO MINUSCOLI PRODIGI: QUANDO SI AVVICINAVANO ALLE STELLE PIÙ GRANDI, AL SOLE, PER ESEMPIO, APRIVANO UNA CHIOMA LUMINOSA, RITORNAVANO PIÙ E PIÙ VOLTE E POI SCOMPARIVANO.





ABITUATA ALLA COMPAGNIA INVISIBILE DI ARIEL E VENTO, QUELLE CODE DI LUCE INCANTAVANO FIAMMETTA, MA SI RATTRISTAVA A NON VEDERLE PIÙ TORNARE.

- DOBBIAMO SALVARE LE CHIOME DI LUCE - DISSE UN GIORNO A VENTO  
- PRENDIMI SULLA TUA GROPPA, AMICO MIO. ANDIAMO!

VENTO NON SI FECE PREGARE E CON LA FORZA DI FIAMMETTA SI TRASFORMÒ IN UN VERO E PROPRIO TIFONE. A NULLA VALSERO I RICHIAMI DI ARIEL:  
- LONTANO DA QUI, È PERICOLOSO. POTRESTE ESSERE COLPITI!  
FIAMMETTA ERA VERAMENTE TESTARDA. VENTO, DAL CANTO SUO, ERA TROPPO GIOCHERELLONE PER AIUTARE L'AMICA AD ESSERE PRUDENTE. ACCECATI DAL DESIDERIO DI SALVARE LE PICCOLE COMETE, SI ADDENTRARONO IN UNO SPAZIO AFFOLLATO DI ASTRI.

-WHAM- DISSE FIAMMETTA APPENA PIÙ VICINI AL SOLE. MAI AVEVA VISTO TANTA LUCE E TANTI COLORI TUTTI INSIEME IN UNA ESPLOSIONE CONTINUA. PER PROTEGGERSI LA VISTA SI NASCOSE SU UNA ZATTERA GIGANTESCA. E QUI, NON FECE A TEMPO AD ACCOMODARSI CHE BBRRDDDDTTTRRRR TUUMDTUUMMM ...UN BOATO E UN TERREMOTO LA SORPRESERO.

APPENA RIPRESASI, FIAMMETTA VIDE UN'ENORME MASSA BIANCA, BRILLANTE. SI AVVICINÒ. ERA FREDDISSIMA E AL SUO CONTATTO ACCADDE UN FATTO ECCEZIONALE.

-NOOOOO, TI PREGO! - GRIDÒ UNA VOCE GELIDA  
FIAMMETTA NON CAPIVA, PERCHÉ ANCHE LEI SI ERA FATTA MALE. LÌ DOVE AVEVA TOCCATO QUEL MASSO, SI SPENSE E IL MASSO A SUA VOLTA INIZIÒ A SCIUGLIERSI. UN LIQUIDO TRASPARENTE SCORREVA LENTAMENTE AI PIEDI DI FIAMMETTA CHE FECE UN BALZO ALL'INDIETRO.

-CHI SEI? -  
LE CHIESE TERRORIZZATA.  
- SONO IL MAGO ACQUARIUM!

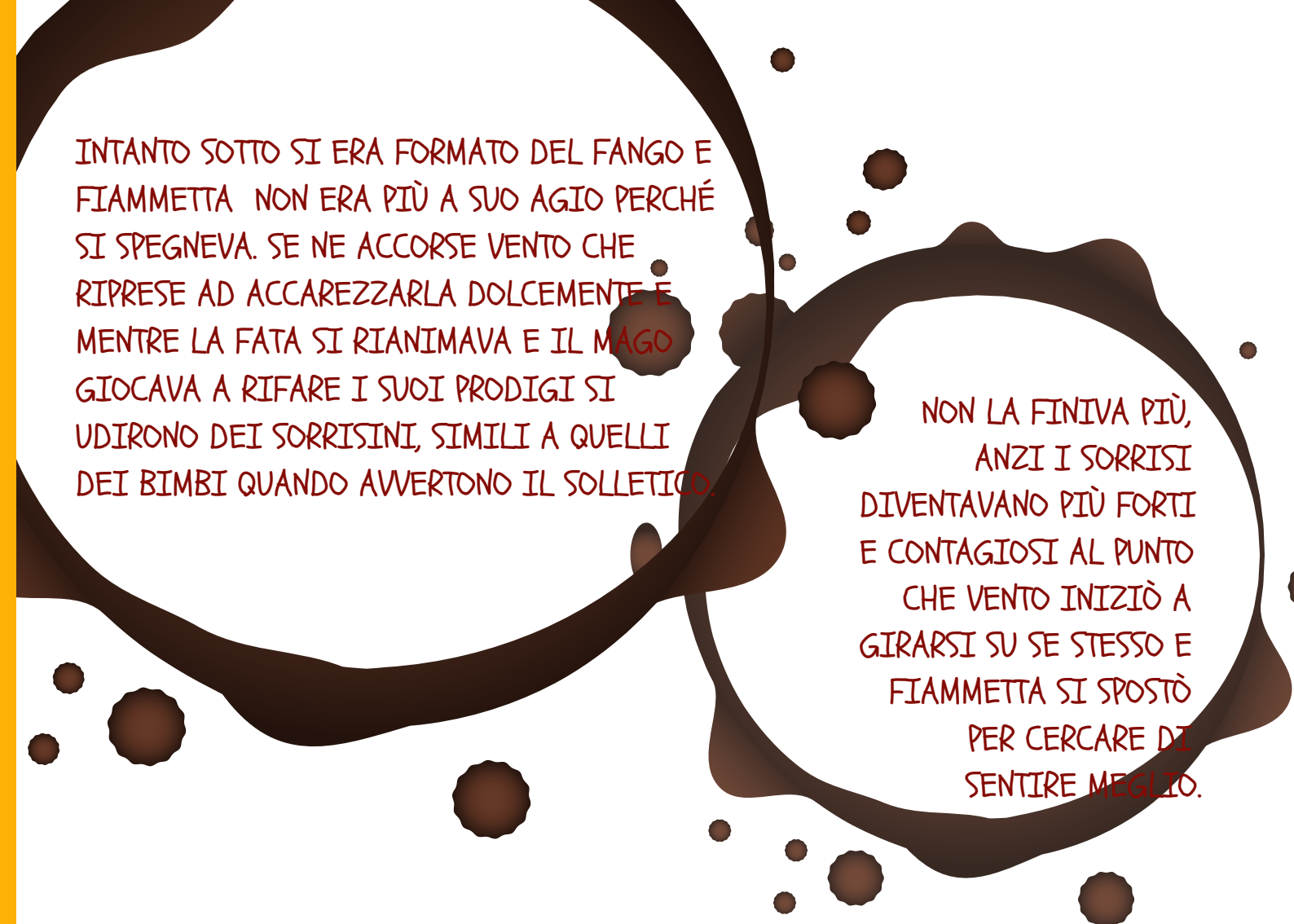
ACQUA  
MAGO  
ACQUARIUM  
ALLORA FA  
LA PIOGGIA  
POI LA  
SERPENTINE

MAGO



MI TRASFORMO COME VOGLIO: ORA SONO  
DURO E GELIDO - DISSE CON UNO SGUARDO  
DI VETRO, ORA SONO MORBIDO E FLUIDO- E  
SI TRASFORMÒ IN UN SERPENTE D'ACQUA.  
- POSSO CORRERE LENTAMENTE O  
VELOCEMENTE,

INFINE POSSO SCOMPARIRE NELL'ARIA E RICOMPARIRE COSÌ... E SI SPRUZZÒ SU  
FIAMMETTA E VENTO CHE, INCREDULI, NON SAPEVANO SE ESSERE DIVERTITI O  
SPAVENTATI DA QUESTO INCREDIBILE MAGO.



INTANTO SOTTO SI ERA FORMATO DEL FANGO E FIAMMETTA NON ERA PIÙ A SUO AGIO PERCHÉ SI SPAGNEVA. SE NE ACCORSE VENTO CHE RIPRESE AD ACCAREZZARLA DOLCEMENTE E MENTRE LA FATA SI RIANIMAVA E IL MAGO GIOCAVA A RIFARE I SUOI PRODIGI SI UDIRONO DEI SORRISINI, SIMILI A QUELLI DEI BIMBI QUANDO AVVERTONO IL SOLLETICO.

NON LA FINIVA PIÙ,  
ANZI I SORRISI  
DIVENTAVANO PIÙ FORTI  
E CONTAGIOSI AL PUNTO  
CHE VENTO INIZIÒ A  
GIRARSI SU SE STESSO E  
FIAMMETTA SI SPOSTÒ  
PER CERCARE DI  
SENTIRE MEGLIO.

QUEL SORRISO PROVENIVA DAL FANGO.  
ANCHE ACQUARIUM SI PIEGÒ PER SENTIRE  
E VEDERE MEGLIO.

LÌ DOVE SI ERA SCIOLTO, SOTTO FORMA  
DI ACQUA, STAVA SPUNTANDO  
LENTAMENTE UN FUSTO ESILE ESILE  
CON DIVERSE FOGLIOLINE VERDI.

-CHI SEI? - CHIESE FIAMMETTA.

UNA VOCE SI SCHIARÌ:

-SONO TERRY, LA GRANDE MADRE.

SONO NATA CON VOI-



-GRANDE? - CHIESE UN PO' SCETTICA  
E DIVERTITA FIAMMETTA.

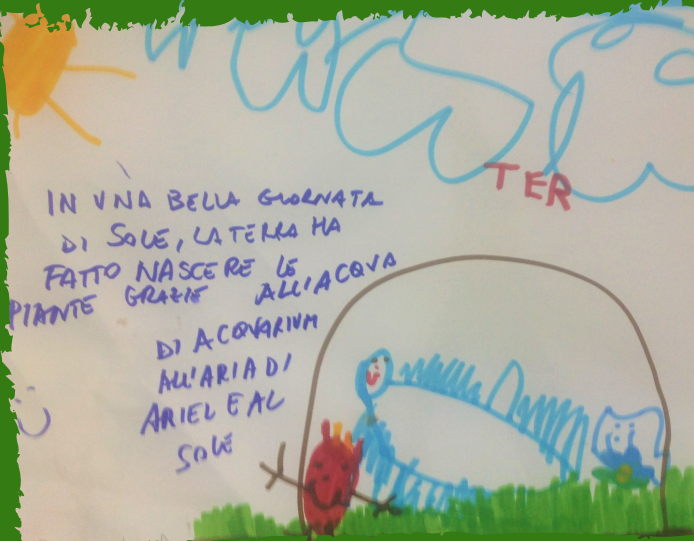
- CERTO. SONO ENORME! - SORRISSE  
PERCHÉ NON SI ERANO RESI CONTO  
DELLE SUE DIMENSIONI NÉ AVREBBERO  
POTUTO...

- MA DA DOVE VIENI? NON TI ABBIAMO  
VISTO ARRIVARE... - CERCAVA DI CAPIRE  
ANCORA LA FATA DEL FUOCO

- MA COME? NON RICORDI FIAMMETTA?  
NON RICORDI TU DA DOVE SEI GIUNTA? -  
FIAMMETTA NON CAPIVA

-CARA FIAMMETTA, SIAMO NATI INSIEME...QUASI. DALLA STESSA ESPLOSIONE.  
ERO UNA FIAMMA ENORME ANCHE IO. POI GRAZIE AL MAGO ACQUARIUM HO  
INIZIATO A RAFFREDDARMI, LENTAMENTE-  
FIAMMETTA ASCOLTAVA IL RACCONTO DI TERRY, MA CONTINUAVA A FRULLARLE  
UNA DOMANDA IN TESTA, MENTRE DRAGO VENTO SI ERA POSATO E ACQUARIUM  
CONTINUAVA A SCIUGLIERSI AL SOLE.





IN UNA BELLA GIORNATA  
DI SOLE, LA TERRA HA  
FATTO NASCERE LE  
PIANTE GRAZIE ALL'ACQUA  
DI ACQUARIUM  
ALL'ARIA DI  
ARIEL E AL  
SOLE

TERRA

- SENTI TERRY, SO COSA SIA UN DRAGO, UNA FATA, UN MAGO... MA - UN PO' IMBARAZZATA- COSA È UNA "MADRE"?
- LA MADRE È LA PIÙ GRANDE DELLE MAGHE-  
RISPOSE TERRY.
- DAVVERO? - CHIESE FIAMMETTA
- SÌ, PERCHÉ GENERA INFINITE CREATURE TUTTE DIVERSE DA LEI.

VEDI? QUESTA PIANTINA GENERERÀ FIORI E FRUTTI E SEMI ALL'INFINITO, LE NUTRE, LE AMA E LE LASCIA ANDARE...E SONO DIVERSE PERCHÉ NON FACCIAMO TUTTO DA SOLA...

IO HO BISOGNO DI TE, DI ACQUARIUM, DI ARIEL...

- TI RICORDI? SIAMO TUTTI LEGATI-  
FIAMMETTA AVVERTÌ UNO STRANO CALORE, NON SUO. NON SI SENTÌ PIÙ SOLA MA PARTE DI UN GRANDE GENEROSO PRODIGIO... DI UNA STORIA CHE ERA SOLO AL SUO INIZIO.

UNA STORIA FATTA APPOSTA PER INCANTARE TUTTI I BAMBINI DEL MONDO.

